

REVISIONE DELLA STANDARD FORMULA DI SOLVENCY II

LE MODIFICHE AGLI ATTI DELEGATI RECENTEMENTE EMANATE DOVREBBERO PORTARE A UN AUMENTO DEL BSCR PER LE IMPRESE NON-LIFE E A UN IMPATTO PIÙ LIMITATO PER LE IMPRESE LIFE. NELL'ARTICOLO LE PREVISIONI DI MILLIMAN

Le modifiche della *Standard formula* entreranno in vigore entro il 1° gennaio 2020. Nella revisione sono presenti alcuni cambiamenti significativi nel calcolo del capitale per i moduli *Underwriting non-Life* e *Nsllt Health* (e.g. la modifica di alcuni sigma del *Premium&Reserve risk*, l'ampliamento dei rischi *NatCat* per alcuni Stati e la possibilità di aggregare diverse zone territoriali nel relativo calcolo, una *review* dello scenario *Fire* del sottomodulo *ManMade*, una nuova definizione dei *Future premiums*, etc.). Da alcune valutazioni effettuate, **Milliman** stima che il *Bscr* aumenterà per le società operanti nel business *Non-Life*, in particolare per quelle con portafogli esposti al property (situazione più comune) o operanti su coperture marine e aeronautiche.

Per le imprese *Life* e *Slt Health*, le modifiche nel calcolo del capitale per il modulo *Underwriting* sono più di carattere metodologico / semplificativo, volte a snellire processi e calcoli, come ad esempio, la possibilità di utilizzare gruppi omogenei di rischio nel calcolo semplificato del sottomodulo *Lapse* (prevista anche per il *Non-Life*).

COMPLESSITÀ E SEMPLIFICAZIONI

Significativi cambiamenti sono stati apportati alle specifiche inerenti al calcolo e alla documentazione, del *Loss absorbing capacity of deferred taxes* (*Lacdt*), che saranno attuati a partire dal 1° gennaio 2020. Ci si attende un aumento, sia in termini di *Scr* (di entità da comprendere), sia in termini di effort di documentazione richiesta a supporto per giustificare l'approccio utilizzato. È richiesto anche un maggiore allineamento alle ipotesi utilizzate nel modello Orsa.

Per molte imprese, i cambiamenti introdotti nelle modalità di calcolo del *Market risk* (e.g. i criteri di attribuzione dei portafogli non quotati, il fattore del 22% per gli inve-



stimenti azionari di lungo termine, etc.) potrebbero portare invece a una riduzione del requisito patrimoniale, nonché a processi e ragionamenti semplificati.

LE MODIFICHE SULL'ASSORBIMENTO DELLE PERDITE

Le modifiche relative al *Counterparty default risk* potrebbero avere un impatto significativo solo nel caso in cui l'impresa abbia un'esposizione rilevante verso i derivati, oppure nel caso in cui abbia rapporti con riassicuratori europei non classificati o preveda tecniche di mitigazione del rischio a breve termine.

Infine, le modifiche hanno anche coinvolto aspetti quali l'estensione del *look-through approach* alle imprese collegate e il *tiering* degli *Own funds* dove si specificano le condizioni per l'attivazione del principale meccanismo di assorbimento delle perdite degli strumenti di classe 1 e si consente il rimborso di elementi dei fondi propri prima di cinque anni dopo l'emissione, qualora si verifichi un evento normativo o fiscale imprevisto.

Per ulteriori informazioni: italy.info@milliman.com